

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2197 del 08/05/2019
Oggetto	Rif. SUAP 16/2017. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta FIDENZA OIL snc di Manini Daniele & C. per insediamento di Fidenza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2235 del 07/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto MAGGIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17/12/2018;

CONSIDERATO:

➤ la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Fidenza in data 27/01/2017 prot. n. 3049 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 1470 del 27/01/2017, presentata dalla Ditta Fidenza Oil snc di Manini Daniele & C. con gestore e legale rappresentante il Sig. Daniele Manini, con sede legale in Cremona, Via Anguissola n. 22 per lo stabilimento ubicato in Fidenza, S.S. 9 via Emilia Km 221+893.50 di Parola, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

- ➔ **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal SUAP Comune di Fidenza in data 04/03/2013;
- ➔ **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 2722 del 15/02/2017;
- il sollecito in merito al rilascio pareri avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 15/03/2018 prot. n. PGPR 5775;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da EmiliAmbiente SpA in data 24/01/2019 prot.n. 965, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 12177 del 24/01/2019, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Fidenza con nota del 10/04/2019 prot. n. 14084 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuto presso il Comune in data 25/05/2017), acquisito al prot. Arpae n. PG 59900 del 12/04/2019, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...non sono previsti attività o impianti con emissione in atmosfera significative..."*;

che la Ditta ha dichiarato quale attività principale *"...Impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio..."*;

che nella domanda di AUA sopra richiamata si legge che le acque meteoriche vengono trattate tramite *"...separatore fanghi e oli con filtro a coalescenza..."*;

considerato che le attività di "autolavaggi" e "impianti di trattamento acque" e sono riportate rispettivamente al punto 1 lettera l) e p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

che nel parere di EmiliAmbiente SpA del 24/01/2019 e sopra richiamato si legge che *"...la rete fognaria di acque nere ricevente i reflui di cui allo scarico...risulta attulamente di proprietà della Società privata "Parola srl"...che il presente parere è da intendersi pertanto propedeutico alla futura presa in gestione delle reti fognarie e dell'impianto di depurazione del comparto; che la competenza finale sull'ammissibilità degli scarichi in oggetto nella configurazione attuale è da intendersi in capo alla Società Parola srl..."*;

che nel parere del Comune di Fidenza del 10/04/2019 sopra richiamato si legge che *"...la rete fognaria di acque nere ricevente i reflui di cui allo scarico...risulta attulamente di proprietà della Società La Parola srl..."* e inoltre si legge che *"...preso atto che EmiliAmbiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota del 24 gennaio 2019...ha espresso parere favorevole...specificando che la competenza finale sull'ammissibilità degli scarichi in oggetto nella configurazione attuale è da intendersi in capo alla società Parola srl..."*;

l'autorizzazione allo scarico rilasciata alla Ditta Soc. Immobiliare La Parola srl da parte del SUAP Comune di Fidenza in data 21/12/2015;

che la Ditta dichiara, nella domanda AUA sopra richiamata e in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma il *"...proseguimento senza modifiche...nulla è modificato rispetto a quanto autorizzato...per quanto riguarda lo scarico...delle acque meteoriche di piazzale..."*;

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di

competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Fidenza Oil snc di Manini Daniele & C. con gestore e legale rappresentante il Sig. Daniele Manini, con sede legale in Cremona, Via Anguissola n. 22 per lo stabilimento ubicato in Fidenza, S.S. 9 via Emilia Km 221+893.50 di Parola, relativo all'esercizio dell'attività di "impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio (adiacente all'edificio del gestore è situato anche un bar, gestito da altro soggetto)", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S3 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali previo trattamento in separatore fanghi e oli con filtro a coalescenza; nonché acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: fosso stradale;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 4100 mc/anno;
- portata media: 0,000130 mc/s;
- portata massima: 0,105 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti disposizioni per lo scarico S3:

1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.

2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni

intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

6) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

- a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
- b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

9) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico

alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fidenza con nota del 10/04/2019 prot. n. 14084 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuto presso il Comune in data 25/05/2017) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza e EmiliAmbiente SpA.
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 4486/2017*

IL RESPONSABILE

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



emiliAmbiente

Prot.n: 965

Fidenza, 24/01/19

Area	Ufficio tecnico	MA
Resp.Pratica	Settore Fognatura e Depurazione	AG
Redattore	Settore Fognatura e Depurazione	AG

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)
Invio a mezzo pec:
suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

p.c.
ARPAE - Ufficio SAC, p.le Della Pace n.1 – Parma
Invio a mezzo pec:
aoppr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: SUAP n.16/2017 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta "FIDENZA OIL snc di Manini Daniele & C.", via Papini 18, Comune di Fidenza (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

La documentazione pervenuta in data 27/01/2017 prot.691 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" dell'attività in oggetto;

il precedente parere tecnico espresso dalla Scrivente in data 09/12/2012 prot.6964;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

Premesso

- che la configurazione del sistema privato di scarico e trattamento dei reflui viene dichiarata "non mutata" rispetto a quanto precedentemente valutato;
- che i punti di scarico si configurano nel seguente modo:
 - scarico S5 (in rete fognaria): acque reflue domestiche (servizio bar) e acque reflue residuali dal sistema di trattamento e ricircolo delle acque di lavaggio;
 - scarico S3 (in fosso latero stradale): acque di prima pioggia e dilavamento piazzale scoperto;
- che l'insediamento in oggetto è identificato con i seguenti dati generali:

ATTIVITA' SVOLTA	DISTRIBUTORE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO
ATTIVITA' COD. DGR 1480/2010	AUTOLAVAGGIO con trattamento di disoleatura, decantazione, dissabbiatura
EMUNGIMENTO ACQUE PRIMARIE	ACQUEDOTTO COMUNALE
VOLUME MAX AUTORIZZATO REFLUI IND.	1564 MC/ANNO (AUTOLAVAGGIO) – 275 MC/ANNO (SERVIZI BAR)
CLASSIFICAZIONE PREVALENTE SCARICO	ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
PARAMETRI ANALITICI CARATTERISTICI	Ph, COD, SST, Ntot/TKN, Ptot., TENSIOATTIVI tot., IDROCARBURI tot.

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



Considerato

- che la rete fognaria di acque nere ricevente i reflui di cui allo scarico S3 risulta attualmente di proprietà della Società privata "PAROLA SRL";
- che dalla Società suddetta è stato avviato nel corso dell'anno 2018 la procedura per il collaudo funzionale e amministrativo necessario alla cessione delle opere al comune di Fidenza, comprese le reti fognarie e l'impianto di depurazione di nuova realizzazione per la cui presa visione, la Scrivente ha eseguito nel corso dell'anno 2018 alcuni sopralluoghi preliminari con la proprietà, la Direzione Lavori e il collaudatore nominato;
- che il presente parere è da intendersi pertanto propedeutico alla futura presa in gestione delle reti fognarie e dell'impianto di depurazione del comparto;
- che la competenza finale sull'ammissibilità degli scarichi in oggetto nella configurazione attuale è da intendersi in capo alla Società PAROLA SRL;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza, salvo fatto il diritto di terzi, esprime **parere favorevole condizionato** alla configurazione tecnico-funzionale degli scarichi. Al termine delle procedure di collaudo e di cessione del sistema fognario depurativo del comparto al Comune di Fidenza, lo scarico dei reflui dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria depurata) per lo scarico denominato S3 delle acque reflue derivanti dalla attività di lavaggio da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. divieto di recapito delle acque di origine meteorica e di prima pioggia nelle condotte fognarie di lottizzazione;
5. il sistema di raccolta e trattamento dei reflui dovranno essere regolarmente mantenuti e i rifiuti prodotti (materiali residui dal lavaggio) dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente;
6. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione sulla linea di scarico dei reflui suddetti ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari;
7. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluio non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
8. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere. Per tutto

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



emiliAmbiente

quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Si rimane a disposizione per qualunque chiarimento.

Cordiali saluti.

✕ Il Direttore Generale
Ing. Andrea Peschiuta 

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

prot. PG 59900
del 12/04/19

Prot. n.

16084

PEC

Fidenza, 10 aprile 2019

Spett.le

ARPAE

SAC

**E P.C. SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI FIDENZA**

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

EMILIAMBIENTE SPA

Riferimento 16/SUAP/2017

Oggetto: MANINI DANIELE. FIDENZA OIL SNC DI MANINI DANIELE & C. PAROLA S.S. 9 VIA EMILIA KM 221+893,50. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza in data 26 gennaio 2017, prot. n. 2817, e alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE SAC, con nota pervenuta il 16 febbraio 2017, prot. n. 5570, premesso che:

- la nuova istanza, presentata dalla ditta FIDENZA OIL SNC DI MANINI DANIELE & C, nella persona del suo legale rappresentante, con sede legale a Cremona in via Anguissola n. 22, per lo stabilimento ubicato a Fidenza in Parola S.S. 9 VIA EMILIA KM 221+893,50, destinato ad attività di stazione di servizio carburanti con autolavaggio, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti l'autorizzazione agli scarichi di reflui idrici in pubblica fognatura per i reflui domestici, provenienti dai servizi igienici, e industriali provenienti dal dilavamento dei piazzali e dall'acqua di lavaggio, e comprende il titolo abilitativo relativo al rumore, prettamente di competenza comunale;
- l'oggetto dell'AUA è corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che tale pratica è un semplice rinnovo dell'esistente senza

realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività senza variazione alcuna rispetto a quanto già precedentemente autorizzato con i seguenti atti:

- autorizzazione all'allaccio n. 18/2012 del 20 dicembre 2012 relativamente ai reflui provenienti dai servizi igienici e dall'annesso locale bar e i reflui provenienti dall'attività di autolavaggio, previo trattamento costituito da impianto di depurazione dedicato tipo biologico a biomassa adesa con punto di recapito nella pubblica fognatura nera della lottizzazione;
- provvedimento SUAP n. 229/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 del DPR 7 settembre 2010, n. 160 relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento endoprocedimentale del 21 gennaio 2013, prot. n. 3352;

in merito alla matrice scarichi: le acque reflue, da classificarsi come "acque reflue industriali" con recapito in pubblica fognatura (scarico S5), pretamente di competenza comunale, sono costituiti da:

- reflui provenienti dai servizi igienici con punto di recapito nella pubblica fognatura nera della lottizzazione;
- reflui provenienti dall'autolavaggio, previo trattamento costituito da impianto di depurazione dedicato tipo biologico a biomassa adesa con punto di recapito nella pubblica fognatura nera della lottizzazione;
- che la rete fognaria di acque nere ricevente i reflui di cui allo scarico S3 risulta attualmente di proprietà della società La Parola srl con cui è stato avviato nel corso del 2018 la procedura di collaudo funzionale e amministrativo necessario alla cessione delle opere al comune, comprese le reti fognarie e l'impianto di depurazione di nuova realizzazione per la cui presa visione la società Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura ha eseguito alcuni sopralluoghi preliminari con la proprietà, la direzione lavori e il collaudatore nominato;
- relativamente ai reflui domestici, non rientranti nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, che si originano dai servizi igienici, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, questi sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;
- preso atto che Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota del 24 gennaio 2019, prot. n. 965, pervenuto lo stesso giorno e assunto al protocollo al n. 2786, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, intendendo il parere espresso propedeutico alla futura presa in gestione delle reti fognarie e dell'impianto di depurazione del comparto e specificando che la competenza finale sull'ammissibilità degli scarichi in oggetto nella configurazione attuale è da intendersi in capo alla società Parola srl.

- i reflui provenienti dal dilavamento dei piazzali, di competenza di ARPAE SAC, previo impianto di trattamento acque di prima pioggia hanno il recapito in fosso latero stradale (scarico S3);

- in merito alla matrice rumore, nell'istanza è allegata una valutazione di impatto acustico VIA redatta da tecnico competente in acustica dalla quale si evince che l'impianto di autolavaggio in funzione non vengono superati i limiti di immissione assoluta e differenziale di rumorosità presso i due recettori disturbati presi in considerazione;

- ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 25 maggio 2017, prot. n. 18296, parte integrante del presente parere, prendendo atto della valutazione sopraccitata esprime parere favorevole.

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area prevalentemente industriale) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 70 e di 60 dB(a)), e risulta classificata in modo identico rispetto alla zonizzazione acustica vigente;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, per distributori carburanti, normato dall'art. IV.36 del RUE, e insiste in ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale, art. 73 del PSC.

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

Matrice scarichi:

- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota con nota del con nota del 24 gennaio 2019, prot. n. 965, pervenuto lo stesso giorno e assunto al protocollo al n. 2786, parte integrante del presente parere;

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

PER IL DIRIGENTE
(arch. Alberto Gilioli)
documento firmato digitalmente

PEC

SUAP

Comune di Fidenza

p.c. SAC di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Parma
(posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica Suap 16/SUAP/2017 u.o. posta in Fidenza loc. Parola via Emilia Km 221. Valutazione Tecnica.

Ditta: Fidenza Oil sede legale via Anguissola – Cremona

E
Comune di Fidenza Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0018296/2017 del 25/05/2017 Firmatario: ROSSELLA ZUCCHERI, CLARA CARINI

Matrice scarichi idrici

Agli atti risulta documentato un sistema di raccolta ed adduzione dei reflui provenienti da: autolavaggio trattati in impianto di depurazione dedicato di tipo "biologico a biomassa adesa" oltre a servizi igienici e dall'annesso locale bar previo trattamento con degrassatore ed avviati in condotta fognaria di lottizzazione con impianto di trattamento finale prima dell'immissione in acque superficiali (Torrente Parola)

Ciò premesso, tenuto conto che nulla viene dichiarato mutato rispetto a quanto autorizzato con Autorizzazione all'allaccio in pubblica fognatura n°18/2012 del Comune di Fidenza del 20/12/2012, questo Servizio non è tenuto all'espressione di un parere in materia.

Nel merito si fa però presente che la fognatura comunale menzionata nell'istanza trasmessa è relativa a rete locale di raccolta acque meteoriche di dilavamento dei piazzali trattate in disoleatore/sedimentatore al servizio di piccola lottizzazione a destinazione artigianale, commerciale e residenziale ubicata in loc. Parola di Fidenza.

Agli atti risulta che l'autorizzazione allo scarico è intestata alla ditta La Parola srl con sede legale in Parma Bgo Ronchini n°4.

Matrice rumore

Relativamente alla Valutazione di Impatto Acustico, VIA, sottoposta a disamina, si rileva che la Ditta richiedente (Fidenza Oil snc di Daniele Manini & C., corrente in Fidenza loc. Parola) ha presentato relazione regolarmente redatta da Tecnico Competente in Acustica, Barilli Marco.

Dalla relazione emerge che con impianto di autolavaggio in funzione non vengono superati i limiti di immissione assoluta e differenziale di rumorosità presso i due

recettori maggiormente disturbati, presi in considerazione, né nel periodo di tempo diurno né nel notturno.

Rilevato che si concorda con calcoli, misure e metodi valutativi riportati dal Tecnico relatore, si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA richiesta, dal punto di vista acustico e alle condizioni tecniche indicate nella relazione acustica.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Rossella Zuccheri

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato e relatore matrice acqua: R Zuccherini
Tecnico matrice rumore: L. Bandini

RZ/rz AUA Fidenza Oil parere def.

Sindadoc 14850/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.